



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA



Prof. ssa Maria Rita Bentini

Materia di insegnamento: Storia dell'Arte Contemporanea

semestre: secondo

orario delle lezioni: martedì e mercoledì ore 12-14

Aula: I2-208

Ricevimento: martedì ore 14-15

E-mail: mrbentini@gmail.com

Programma della materia

L'insegnamento di Storia dell'arte Contemporanea per il secondo anno del corso di Didattica e comunicazione dell'arte, primo livello (Triennio) si svolge nel secondo semestre e vale 6 crediti formativi.

Intende fornire le conoscenze di base per comprendere e per comunicare la complessa realtà dell'arte contemporanea, intesa come sistema in continuo movimento. La scelta di concentrare il



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

periodo storico di riferimento del corso monografico agli ultimi sessant'anni, a partire dalle neo-avanguardie, è legata all'adeguato approfondimento storico di un tempo in cui nuove pratiche e nuovi media hanno ridefinito il concetto stesso di opera d'arte nel sistema della comunicazione visiva contemporanea.

Da un punto di vista didattico e metodologico, il corso si pone l'obiettivo di affinare le capacità di leggere dell'opera d'arte; di sapere interpretare la complessità del passato prossimo e del presente nella molteplicità delle tendenze e delle pratiche artistiche; di stimolare il confronto, facendo intendere l'importanza di osservare e riconoscere nuovi scenari e nuove processualità artistiche; di alimentare visioni e sogni, rafforzando le intuizioni e la creatività di ciascuno.

Il corso è composto dal Corso monografico e da una Parte generale. Al monografico verranno dedicate circa 36 ore, mentre la parte generale verrà approfondita individualmente dagli studenti con l'ausilio di un ciclo breve di lezioni da parte della docente (circa 10 ore aggiuntive): la frequenza delle lezioni, oltre che d'obbligo, è raccomandata perchè la bibliografia non esaurisce gli argomenti svolti. L'esame è orale, con la presentazione di una tesina scritta, concordata con la docente.

1. Corso monografico:

Verde Spirito. Mappe della ricerca artistica contemporanea legata alla natura

Il corso monografico, concentrandosi sulle esperienze artistiche degli ultimi sessant'anni approfondisce un nodo nevralgico della contemporaneità qual è la relazione con la natura, adottando come punto di partenza il pensiero di Gilles Clément, il paesaggista -teorico del giardino in movimento, del giardiniere planetario, del "Terzo paesaggio".

E' un tema oggi sempre più al centro della riflessione antropologica così come della ricerca artistica, che seguirà mappe dai percorsi molto diversi. E' evidente che nuove indagini percettive e l'urgenza planetaria dell'ambiente contrassegnano le esperienze degli artisti nella contemporaneità, questo dopo l'esplorazione dello spazio romantico e l'utopia espressionista del



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

ritorno alla condizione primigenia dell'essere natura e oltre ogni "ultimo naturalismo" in pittura, Le poetiche individuali seguono tragitti distinti, come l'attenzione ai materiali naturali, la natura come esperienza sensoriale e creativa da recuperare, la possibilità o l'impossibilità di essere oggi in accordo con la natura, visto lo stadio terminale delle risorse naturali e il loro incontrollato sfruttamento.

Il corso vuole indagare opere e artisti che propongono interventi nell'ambiente o la cui poetica è

legata al tema della terra e della natura: dall'Arte povera alla Land art, con approfondimenti dedicati ai più interessanti protagonisti (Penone, Long, Christo) dalla rivoluzionaria "Difesa della natura" di Joseph Beyus, fino ad artisti come Wolfgang Laib e Olafur Eliasson che, più recentemente, col loro percorso individuale, hanno riformulato il rapporto con la natura, intesa come realtà fisica e mentale. Senza tralasciare progetti di arte ambientale in Italia, dalla Fattoria Gori ad Arte Sella.

2. Parte generale: si prevede la conoscenza della storia dell'arte del Novecento fino ai giorni nostri. Questa parte del programma deve essere svolta individualmente, tuttavia verranno svolte alcune lezioni di riferimento.

* Verso la Public Art.

Il corso promuove, in collaborazione con i docenti Mili Romano e Gino Gianuzzi il workshop DALLA RAPPRESENTAZIONE ALL'AZIONE. ARTE E CONTESTO PUBBLICO (esperienze, metodi e pratiche di progettazione artistica nello spazio pubblico) che offre la possibilità di sperimentare percorsi didattici teorico-pratici di avvio alla progettazione contestuale e in situ. Agli studenti interessati verranno date informazioni precise.

Bibliografia:

Per il corso monografico, la bibliografia specifica verrà resa nota durante lo svolgimento del corso.



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

A introduzione dell'approccio tematico, si consigliano due testi: Gilles Clément, *Manifesto del Terzo paesaggio*, trad.it., Ed Quodlibet, Macerata, 2005; Lorenza Zambon, *Lezioni di giardinaggio planetario*, Ponte alle Grazie, Milano, 2014

per la parte generale:

Un manuale di storia dell'arte per la conoscenza di base, si consiglia Gillo Dorfles, Angela Vettese, *Storia dell'arte. Per le Scuole superiori vol.4, Il Novecento*, ed. Atlas.

F.POLI (a cura di), *Arte contemporanea. Le ricerche internazionali dalla fine degli anni '50 a oggi*, Electa, Milano selezionando particolarmente questi saggi: * Ricerche minimaliste e analitiche
*Arte e ambiente * Process art e arte povera * Arte concettuale * Dal corpo chiuso al corpo diffuso * Pittura e scultura degli anni '80 *Fotografia come arte *Video art.

Profilo professionale:



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Maria Rita Bentini (n.1959), ha svolto gli studi universitari e la specializzazione in Storia dell'Arte presso l'Università di Bologna. Dal '92, vincitrice di concorso nazionale, è docente di ruolo in Stile, Storia dell'Arte e del Costume nelle Accademie di Belle Arti (Urbino, poi Bologna e Ravenna).

Divide i suoi interessi tra storia e contemporaneità, affiancando ricerche storico-artistiche all'attività di critico d'arte, in particolare legata ai giovani artisti. Svolge l'attività di curatrice indipendente. Come storico dell'arte ha scritto saggi, monografie, partecipato a convegni, ha preso parte a progetti di ricerca, ed è stata Ispettore onorario della Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici.

E' parte della commissione di selezione di *Plutôt la vie... plutôt la ville*. Premio Roberto Daolio per l'arte pubblica.

Data: 1.10.2017